

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**
art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 66

**Località: *Santa Maria di Labante* - Comune: *Castel d'Aiano*
*Ribocco***

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Vivan Sergio

Data di compilazione: 24.08.00

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 9726

Località: S. Maria di Labante-Ribecco

Comune: Castel d'Aiano

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Aneva

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 237090

Nome della sezione CTR: Castel d'Aiano

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P3

Rischio

classe: R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo (A)

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale (A)

- espansione laterale

- colamento

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva (A)

- frana quiescente

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda: 546

- date di attivazione: 1934-1950-1965-1981

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

-centro abitato

-nucleo abitato (Santa Maria di Labante-Ribecco)

-prevista espansione urbanistica

2. insediamenti produttivi: industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

L'abitato di S. Maria di Labante giace a mezza-costa del versante in sinistra idraulica del T. Aneva; insiste su di un'estesa coltre detritica (blocchi lapidei in matrice limosa) che dalla base di irte pareti arenacee (banchi con giacitura a reggipoggio) giunge fino all'alveo torrentizio; trattasi di litotipi ascrivibili alla "Formazione di Bismantova".

L'esteso impluvio ad Est di S. Maria di Labante è impegnato da una cospicua coltre detritica originatasi per movimenti di massa (vedi i blocchi arenacei sulla riva sinistra del T. Aneva).

7.2 Inquadramento geomorfologico

L'aspra morfologia del versante arenaceo in esame assume una moderata acclività solo lungo l'area impluviale che, ad Est di S. Maria di Labante, termina sul T. Aneva con il cospicuo accumulo detritico su cui giace il nucleo rurale dell'Abbazia di Labante (che, oltre al rudere del complesso monastico, annovera una ex-stalla ora adibita a ricovero attrezzi-fienile).

7.3 Analisi degli elementi a rischio

Sul margine Ovest dell'abitato di S. Maria di Labante, il substrato roccioso fratturato potrebbe indurre crolli di blocchi lapidei sulla sede stradale; verso monte, invece, il vecchio complesso di Ribecco risente della vicina nicchia di distacco del dissesto che gravitando verso SE interesserebbe anche la viabilità pubblica.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

Il displuvio a monte dell'abitato è interessato, in località Ribecco, da una coltre detritica limosa con inclusi lapidei la cui pseudocementazione nulla ha potuto contro il dissesto verificatosi verso l'impluvio ad Est dell'edificato. A circa 25m dai vetusti fabbricati si è formata una nicchia di distacco (rigetto di 6-8m) che potrebbe indurre deleteri collassi anche nei terreni detritici sovrastanti; un'estensione verso valle del dissesto in atto comprometterebbe poi il transito sulla viabilità pubblica (vedi frana 546) (area A).

7.5 Proposte di intervento

Paratia di pali a difesa del lato Est di Ribecco; verso valle, in fregio alla viabilità pubblica, esecuzione di due sondaggi con posa di piezometri per monitorare la presenza di acque ipogee da evacuarsi poi con opportune opere di drenaggio (area A).

ZONAZIONE

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

interventi a carattere generale

- verifica e ottimizzazione dello stato di conservazione e dell'efficienza della rete di drenaggio infrastrutturale e verifica dell'idoneità del collettamento alla rete di drenaggio naturale
- verifica dello stato di conservazione e tenuta della rete acquedottistica e fognaria
- individuazione e captazione delle emergenze idriche e loro collettamento nel reticolo di drenaggio naturale o antropico

area A

- monitoraggio del movimento franoso a cura del Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Bologna secondo quanto previsto dal Programma Interventi finanziato ai sensi della L 267/98 e succ. mod., annualità 2001